

Processo "Ambiente Svenduto": assolto Don Marco Gerardo

ROMA – La Corte d'assise d'Appello di Taranto composta dal presidente De Scisciolo, a latere De Felice e sei giudici popolari ha assolto "*perché il fatto non sussiste*", **don Marco Gerardo**, attuale parroco della Chiesa del Carmine, nella sua funzione e veste di ex segretario dell'ex arcivescovo di Taranto **Benigno Luigi Papa**, che era stato condannato in primo grado (con rito abbreviato) a 10 mesi di reclusione per favoreggiamento, nell'ambito del processo per il presunto disastro ambientale causato dall'Ilva.



Nicolangelo Ghizzardi

Il procuratore generale Nicolangelo Ghizzardi ha chiesto l'assoluzione per **don Marco Gerardo** difeso dagli avvocati **Antonio** e **Carlo Raffo**, e la condanna a 8 anni per Primerano difeso dagli avvocati Raffo e da **Michele Laforgia**. L'ex segretario dell'arcivescovo rispondeva di favoreggiamento nei confronti di **Girolamo Archinà** l'ex responsabile delle relazioni istituzionali dell' **Ilva** . Le accuse nei confronti del sacerdote erano in relazione alla vicenda da un contributo di diecimila euro ritenuto una presunta tangente che la curia arcivescovile avrebbe ricevuto dall' ILVA.

La Corte d'Appello ha anche ridotto ad un anno di reclusione la condanna nei confronti di **Roberto Primerano** un ex-consulente della Procura ionica (3 anni e 4 mesi in primo grado) . Primerano rispondeva di due ipotesi di reato falso ideologico, risalenti al

2009 (che è stata dichiarata prescritta) ed al 2010 . Confermata l'assoluzione e revocata conseguentemente , l'interdizione dai pubblici uffici nei suoi confronti dalle accuse di disastro doloso in concorso e avvelenamento in concorso di acque o di sostanze alimentari, per le quali il pubblico ministero aveva proposto appello.

L'ILVA: "Pronti a patteggiare". Altro che ammissione, solo convenienza processuale !

✘ Questa mattina all'udienza preliminare a carico di 52 imputati, di cui 3 società, per il processo "Ambiente svenduto" a carico dell' **ILVA** di Taranto, il professor **Filippo Sgubbi** e l'avvocato **Angelo Loreto** i legali dell' **ILVA** in amministrazione controllata (affidata del Governo ai commissari) hanno chiesto al gup **Vilma Gilli** un rinvio per attendere l'autorizzazione del **Ministero per lo Sviluppo economico** per un il patteggiamento della pena. Secondo alcuni si tratterebbe di una decisione coerente con le decisioni dei Governi degli ultimi anni, che hanno fatto ricorso per sette volte a decreti d'urgenza e aggiornato l'Aia, l'autorizzazione integrata ambientale.

Il Gup ha acquisito, su richiesta della Procura, la trascrizione integrale di una intercettazione ambientale che riguarda **Gianni Florido (Pd-area CISL)** l'ex presidente della **Provincia di Taranto** il quale deve rispondere delle accuse di "concessione", in concorso con l'ex assessore provinciale all'Ambiente **Michele Conserva** per aver fatto pressioni insieme a **Girolamo Archina** l'ex responsabile delle relazioni istituzionali dell' **ILVA** su due dirigenti per facilitare il rilascio dell'autorizzazione di una discarica per rifiuti speciali nell' **ILVA**.

✘

nella foto l' avv. Giuseppe Campanelli

In realtà come commenta e ci spiega l' **Avv . Giuseppe Campanelli** , cassazionista e tarantino "doc" di base nella Capitale, "Nessuno ammette nulla. I legali dell' **ILVA** hanno chiesto ed ottenuto un rinvio

*in attesa di ricevere procura speciale per proporre al Pubblico Ministero una ipotesi di pena che dovrà essere sottoposta alla valutazione del Giudice per la udienza preliminare. La scelta di patteggiare è sempre legata a motivi di opportunità e convenienza da parte degli imputati. Nessun trionfalismo, quindi. Solo convenienza. Per esempio, la possibilità per **ILVA** di spostare le richieste di risarcimento sul defatigante terreno del contenzioso civile, con la possibilità di gestire, in quella sede, interlocuzioni privilegiate in funzione dei singoli danneggiati.... Fanno la loro parte e giustamente si fanno i conti in tasca...Perciò nessun trionfalismo, per la mia amata e disgraziata città natale".*

L' **ILVA spa**, in amministrazione straordinaria, viene accusata in base alla legge 321 sulla responsabilità delle aziende, dai magistrati dalla Procura della repubblica di Taranto, di associazione per delinquere, reati ambientali come inquinamento, reati contro la pubblica amministrazione, corruzione in atti giudiziari e di due omicidi colposi per la tragica morte avvenuta nel 2012 di due operai. Il permesso del **Ministero** è obbligatorio e necessario perchè l' **ILVA** è in amministrazione straordinaria con decreto convertito in legge ed è stato nominato un collegio commissariale. Qualora il **Ministero per lo Sviluppo economico** autorizzi i legali a patteggiare, nelle prossime udienze accusa e difesa definiranno l'entità della sanzione amministrativa e pecuniaria da sottoporre al giudice.



nella foto, il parroco **don Marco Gerardo**

Per la prossima udienza è prevista la discussione dei legali di due imputati che hanno chiesto il rito abbreviato: gli avvocati **Michele Laforgia** e **Antonio Raffo** per **Roberto Primerano**, un funzionario di **Arpa Puglia**, già consulente della Procura, accusato di falso ideologico, concorso in disastro doloso e avvelenamento di acque o sostanze alimentari, per il quale il sostituto procuratore **Mariano Buccoliero** ha chiesto la condanna a otto anni di reclusione (con attenuanti generiche prevalenti). Inoltre parleranno gli avvocati **Antonio** e **Carlo Raffo** dell'attuale parroco della Chiesa del Carmine **don Marco Gerardo**, che fu segretario dell'ex arcivescovo di Taranto monsignor **Benigno Luigi Papa**, e deve rispondere di "favoreggiamento".